

di gouerno quella Republica si doueua mettere . Nondimeno in questo la riprendono, ch' ella fosse solamente ordinata a gli uffici della guerra, non hauendo in questo mezzo consideratio ne alcuna de gli uffici della pace, & dell' otio: & che da questo uennezche tosto, che cominciarono essere in otio, quella notabile Republica cominciò andare in peggior: ilche s' è ueduto anchora, che intrauenne a Romani quasi per la medesima cagione; & questo sapeuano i primi Senatori Romani, che loro doueua incontrare. De i quali Nafica giudicò, che Carthagine, benchè inuidiosa del nome Romano, anzi piu tosto inimica perpetua, non fosse da ruinare; accioche il Romano sempre hauesse inimico, o chi hauesse da adoprare l' armi: perche quella Republica ordinata alla guerra, & la giouentù allenata nell' armi tolto uia l' emulo, & inimico, non riuoltasse in se medesima l' armi. Ilquale consiglio di Nafica, benchè fosse allhora rifiutato dal Senato, & si deliberasse contra l' opinion sua, nondimeno l' auenimento delle cose istesse mostrò ch' era prudentissimo. Percioche ruinata Carthagine subito s' infiammarono le guerre ciuili, per lequali finalmente la piu fiorita, & potente Republica di quante furono giamai, andò in ruina: & la piu ricca, anzi piu tosto città Signora delle cose, diuene preda de' Barbari. Ma per uenire alcuna uolta all' opra ordinata, i nostri maggiori, iquali instituirono la Repub. Vinitiana, furono pieni d' una certa mirabil sapientia, & di rara bontà; da iquali niente fu tralasciato, che gli potesse parere necessario alla dritta institutione d' una Republica. Percioche in prima ordinarono tutta la uita, & l' essercitio de' suoi Cittadini all' uso, & all' ufficio della uirtù, & sempre posero studio maggiore nella pace, che nella guerra. Et messero molta cura, ch' a